



**Tratalias.** Scalo nel bacino artificiale sulla rotta fra Elmas e Sant'Antioco

# Idrovolanti a Monte Pranu

## Scommessa turistica, arrivano i pontili galleggianti

Il Comune di Tratalias scommette sul progetto di un collegamento aerotaxi Elmas-Sant'Antioco e offre una base per gli idrovolanti nel suo bacino artificiale.

Ammara nel lago di Monte Pranu l'idroscalo del Sulcis. Il progetto per la realizzazione di un aeroporto per idrovolanti, oltre a Sant'Antioco, già scelta come base principale, punta deciso sul bacino artificiale di Tratalias: 50 milioni di metri cubi di pista acquatica di supporto per realizzare un servizio di aerei navetta tra l'aeroporto principale dell'Isola, quello di Elmas, e il Sulcis. Un piano che, d'intesa con la Provincia di Carbonia Iglesias, ha spinto il Comune di Tratalias a bruciare le tappe e a predisporre l'iter per l'acquisto di pontili galleggianti e la realizzazione di un punto di approdo.

**ACQUE DOLCI.** Nessun accantonamento di Sant'Antioco e della sua laguna (località Sa Barra), sia beninteso, per il progetto di idroscalo del Sulcis, l'iniziativa privata presentata alcuni mesi fa (con tanto di voli di prova) dall'omonima associazione e spalleggiata dall'Aeroclub di Como. «La laguna di Sant'Antioco sarà la base principale del piano per dotare il Sulcis di un servizio



Un idrovolante nel Flumendosa. Nel tondo, il sindaco Marco Piras

di aerotaxi», sottolinea Marco Piras, il sindaco di Tratalias. «Ma quando ci è stato detto che il piano complessivo prevedeva anche una pista di ammaraggio alternativa, debitamente protetta e in acque dolci - spiega - non

ce lo siamo fatti ripetere due volte». Così, largo al progetto di integrazione per realizzare nel bacino artificiale di Monte Pranu una base secondaria e favorire anche l'arrivo di velivoli "allergici" all'acqua salata. «L'Enas,

l'ente che gestisce la diga, ha dato ampia disponibilità - aggiunge Piras - e il Corpo forestale, dopo alcuni sopralluoghi, non ha sollevato alcuna obiezione». Manca il parere del Servizio della sostenibilità ambientale della Regione. Ma gli amministratori di Tratalias sono ottimisti.

**IN ATTESA DEI CESSNA.** Nel frattempo, si prepara il terreno allo sbarco degli idrovolanti, modello Cessna C208, capaci di trasportare, da Elmas al Sulcis, in poco più di 15 minuti, otto passeggeri per circa 40 euro a tratta. «È un'opportunità da non perdere per il nostro territorio - conclude il sindaco di Tratalias - che, con quattro agriturismo, tre bed and breakfast e l'albergo diffuso nel borgo medievale, ha deciso di puntare sul turismo».

**LA PROVINCIA.** Col plauso della Provincia: Tratalias è stato «incluso in un apposito piano di fattibilità - sottolinea Guido Vacca, assessore provinciale ai Trasporti - che, oltre a Sant'Antioco, prevede una base secondaria a Monte Pranu, e ha come scopo non solo quello di veicolare turisti, ma anche quello di creare opportunità per ridare slancio all'economia locale». E così, prima ancora che a Sant'Antioco, dove i tempi per ottenere le autorizzazioni potrebbero allungarsi, l'idroscalo del Sulcis potrebbe spiccare prima il volo proprio dalle tranquille acque del lago di Monte Pranu.

**Maurizio Locci**